



31° Domenica del Tempo ordinario 30 ottobre 2022

Sussidio bambini

(Giornate dei Santi e dei defunti)

Vangelo secondo Luca 19,1-10

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

C. Parola del Signore

A. Lode a te o Cristo

Per comprendere il Vangelo

Impariamo a scoprire come trovare il messaggio di Gesù nei Vangeli. I personaggi sono sempre importanti ed anche le loro azioni. Qui si parla di un pubblicano (ricordate che anche domenica scorsa si è parlato di un pubblicano?), che era ricco, piccolo di statura e aveva sentito parlare anche lui di Gesù e lo vuole assolutamente vedere. E' un uomo sveglio e trova una soluzione: sale sull'albero e aspetta che passi Gesù. *Quindi se vogliamo conoscere Gesù anche noi, dobbiamo volerlo veramente e superare gli ostacoli, cioè ciò che sembra impedircelo (per esempio: la pigrizia- non ho voglia di andare a messa; l'indifferenza-non ho tempo per aiutare i nonni; l'egoismo-io sto bene, degli altri non mi interessa).* Altro personaggio è Gesù. Lui è sempre in movimento, alla ricerca di chi vuol salvarsi, di chi vuol cambiare vita e seguirlo. Gesù vede le buone intenzioni di Zaccheo e decide di andare a casa sua. L'incontro con Gesù cambia la sua vita tanto che dice a Gesù che darà metà dei suoi beni ai poveri e se ha derubato qualcuno gli darà 4 volte il valore del furto. **Ecco cosa fa Gesù, cambia le nostre azioni, le trasforma in BUONE AZIONI.** Poi ci sono le persone che si trovavano in strada, che mormoravano (cioè parlavano o meglio sparlavano contro Gesù perché frequentava persone "disoneste"). Ma Gesù spiega con chiarezza che non è venuto a salvare chi è già buono, ma chi vuol diventarlo.



Zaccheo sale sull'albero per farsi notare V F

Zaccheo è un fariseo molto ricco V F

Zaccheo invita Gesù a cena V F

Martedì 1 Novembre è la festa di tutti i **Santi**, ma cos'è che si festeggia?

Che c'entra la santità ai tempi di oggi?

...Quando si parla di santità oggi, l'immaginario di tanti passa istintivamente all'idea delle statue, delle processioni, delle candele, dei baci ai piedi delle statue di madonne e santi posti in chiesa, di feste paesane e di beatificazioni in piazza San Pietro. **Confondiamo spesso infatti nella vita di ogni giorno la santità con le nostre devozioni particolari e private...**

Essere santi vuol dire diventare grandi crescendo nell'amore di Dio.

(Papa Benedetto XVI, Discorso ai giovani nella Government House di Sydney, 17 luglio 2008)

IL PAPA CI DICE CHE LA SANTITÀ NON È ALTRO CHE AMARE IL PROSSIMO (CIOÈ COLUI CHE INCONTRA NELLA MIA VITA), SENZA LIMITI E SENZA ASPETTARSI NULLA IN CAMBIO.

Tutti, poiché battezzati, siamo chiamati alla SANTITÀ' e possiamo diventare santi. Pertanto il 1° novembre si festeggiano tutte le persone che sono riuscite e riescono ad **amare** tantissimo, senza misura e senza chiedere nulla in cambio. Ecco alcuni esempi:



I Santi li incontriamo tutti i giorni, solo coloro che **amano e donano a tutti il loro **AMORE**.  Tu quanti santi incontri ogni giorno? Racconta!**

Mercoledì 2 Novembre si ricordano i defunti (coloro che sono morti sulla terra ma vivono con Dio in Paradiso). **Che ne dite di realizzare questo fiore?** Bisogna: colorarlo sia avanti che dietro, ritaglarlo e prima di incollarlo sul lato (dov'è indicato), inserire un bastoncino o una cannuccia. Una volta finito lo puoi portare sulla tomba di un tuo caro al cimitero. Potete farne anche più di uno. (L'immagine del fiore liberamente tratto dalla pagina di Din Don Art, su Facebook)



